



Interpellanza ex art. 51 del Regolamento consiliare su eventuali misure di contrasto alle infrazioni viarie sulla ciclopedonale lungo via L. Pasteur nell'intersezione con via E. Comparoni.

Reggio Emilia, data del protocollo.

PREMESSO CHE

via Ezio Comparoni, nel tratto verso via L. Pasteur, è una strada a fondo cieco per i motoveicoli, ed è percorsa da un tratto di pista ciclopedonale in comunicazione diretta con quella principale che corre lungo la SS9;

RILEVATO CHE

purtroppo, sono assai frequenti infrazioni di conducenti di motoveicoli che transitano sulla ciclopedonale per immettersi sulla via Emilia o entrare in via Comparoni, spesso in modo da eludere il transito da via Mons. Cocconcelli e le relative rotonde (così come il transito di monopattini elettrici a velocità superiori a quelle consentite sui tratti ciclabili);

tali comportamenti sconsiderati creano situazioni di pericolo per i pedoni e i mezzi autorizzati alla fruizione della ciclopedonale e per i residenti di via Comparoni al civico n. 1 durante l'uscita con i propri autoveicoli dal rispettivo cortile;

CONSIDERATO CHE

l'incentivo della mobilità dolce costituisce una delle linee strategiche di mandato e un esempio concreto è rappresentato proprio dalla prosecuzione degli investimenti per il completamento della rete delle cd. piste "superciclabili" come da Biciplan del Comune di Reggio Emilia (recenti lavori sono stati svolti proprio nell'area di San Maurizio a beneficio della SC6);

le infrazioni di cui si discorre dipendono principalmente dalla mancata conformazione dei conducenti alle regole del Codice della Strada, causata da una chiara assenza di senso di responsabilità e di rispetto degli altri cittadini;

tutto ciò premesso e considerato, si interroga comunque la Giunta comunale al fine di chiedere se intenda valutare alcune misure di contrasto e contenimento di tali infrazioni come, a titolo esemplificativo e senza alcuna pretesa di esaustività:

- possibilità e opportunità di inserire degli archetti parapedonali nei punti di connessione delle ciclopedonali con via E. Comparoni (lato via Emilia e lato parco di via Zanti);
- possibilità di inserire sistemi elettronici di monitoraggio del transito sulla ciclopedonale per sanzionare chi realizza condotte vietate e pericolose, in modo da dissuadere dalla reiterazione delle stesse, essendo gravoso immaginare una presenza continuativa della polizia municipale *in loco*;

Con i dovuti ossequi,

Nando Ganassi
Consigliere comunale – Gruppo Partito Democratico